

Andrea Pennacchi con la sua “Piccola Odissea” è protagonista martedì 23 maggio (ore 21:15) al Teatro Cicconi di Sant’Elpidio a Mare

Inizialmente programmata per il 1 aprile e rinviata all’ultimo momento per cause di forza maggiore, la “Piccola Odissea” è una rilettura ispirata all’opera di Omero in cui Pennacchi, accompagnato dalla musica di Giorgio Gobbo (chitarra e voce), Annamaria Moro (violoncello) e Gianluca Segato (lap steel guitar) intreccia storia, mitologia classica e memorie personali.

«Sono venuto in possesso di una copia dell’*Odissea* abbastanza presto: quand’ero alle medie – dichiara Andrea Pennacchi -: mio padre gestiva lo stand libri alla festa dell’Unità del mio quartiere, mentre mia mamma regnava incontrastata sulle fumanti cucine. La pioggia aveva danneggiato una versione in prosa della Garzanti, e mio papà me la regalò. Non c’era differenza, per me, tra Tolkien e Omero, era una grande storia, anzi una storia di storie, in cui non faticavo a riconoscere le persone che amavo: mio padre che torna dal campo di concentramento, mia madre che aspetta, difendendosi dagli invasori, i lutti, la gioia. E ho sempre desiderato raccontarla. L’*Odissea* è stata definita: “un racconto di racconti”, una maestosa cattedrale di racconti e raccontatori, attraversata da rimandi ad altre storie, miti, in una fitta rete atta a catturare il lettore. Proprio il suo essere costruita mirabilmente per la lettura, però, la rende difficile da raccontare a teatro, ricca com’è. Abbiamo pensato

di restituirne il sapore di racconto orale proponendone una versione a più voci, che dia il giusto peso anche alla ricca componente femminile e al ritorno vero e proprio. Pochi si ricordano, infatti, che gran parte della storia si svolge nell'arco di pochi giorni, tra la partenza di Odisseo da Ogiigia e il suo trionfo contro i Proci e il ricongiungimento con moglie, figlio e padre. Il resto della storia, la parte più conosciuta, è raccontata, da aèdi, dai suoi vecchi compagni, da Telemaco e Penelope, e da Odisseo stesso. Partiremo dalla capanna dei racconti, quella capanna del chiaro Eumeo, principe e guardiano di porci, in cui inizia la vera e propria riconquista di Itaca da parte di Odisseo. Così vicina alla mia infanzia, nucleo rovente da cui nacque il mio amore per il racconto».

Biglietti disponibili alla Biglietteria del Teatro (da giovedì a sabato dalle 18 alle 20, il giorno di spettacolo dalle 18, tel. 347/6467171), nei punti vendita AMAT/VivaTicket e su vivaticket.com. **Informazioni:** Ufficio Turistico Comune di Sant'Elpidio a Mare, tel. 0734/8196407 e AMAT 071/2072439.